



# COMUNE DI BRACIGLIANO

## Provincia di Salerno

### ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 del 8 settembre 2015

Registro Pubblicazioni n.....del.....

**OGGETTO:** Approvazione Piano delle alienazioni immobiliari per l'anno 2015

Il giorno 8 settembre 2015, alle ore 19:19, nella sala delle adunanze consiliari presso la Sede Municipale, previa consegna degli avvisi di convocazione, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria e in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

Cognome e nome		Cognome e nome	
Rescigno Antonio	Presente	Iuliano Giovanni	Presente
De Leo Agostino	Presente	Daniele Gennaro	Assente
Campanella Anna	Presente	Siniscalchi Maria	Presente
Cardaropoli Claudio	Presente		
Cardaropoli Giovanni	Assente		
Corvino Linda	Presente		
Moccia Domenico	Presente		
Moccia Gerardo	Presente		

La D.ssa Linda Corvino – Presidente del Consiglio Comunale - assume la presidenza e constatata la presenza del numero legale degli intervenuti invita il Consiglio a trattare il presente argomento iscritto all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 97 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale, dott.ssa Vincenzina Lento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" il quale:

- al comma 1 prevede che *"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione"*;
- al comma 2 che *"L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente"*;
- al comma 3 che *"Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto"*;
- al comma 4 che *"Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura"*;
- al comma 5 che *"Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge"*;

DATO ATTO che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'articolo considerato consente una notevole semplificazione, con conseguente accelerazione, dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali nell'evidente obiettivo di soddisfare esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o, comunque, contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili a finanziamento degli investimenti, oltre che per le finalità legate al raggiungimento degli obiettivi di cui al "Patto di stabilità" per l'anno 2015;

DATO ATTO che sono infatti diverse le forme di snellimento e di semplificazione previste dalla citata norma per favorire la valorizzazione o la dismissione del patrimonio immobiliare, in particolare:

1. modifica della natura giuridica del bene inserito nel Piano delle Alienazioni; tale scelta comporta la conseguenza che l'immobile acquista il carattere della disponibilità rientrando nella categoria dei "beni immobili patrimoniali disponibili" con possibilità per l'ente locale di procedere alla sua alienazione;
2. modifica della destinazione urbanistica determinata direttamente dall'inserimento dell'immobile nel Piano delle Alienazioni, senza la necessità di ulteriori adempimenti; la destinazione urbanistica è ovviamente strumentale alla successiva valorizzazione o dismissione e la deliberazione del Consiglio Comunale che approva detto Piano costituisce variante al PRG vigente;
3. effetto dichiarativo della proprietà determinata automaticamente dall'inclusione di beni nel Piano delle Alienazioni, ovviamente questo effetto si produce se non vi sono precedenti trascrizioni;
4. produzione automatica degli stessi effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile e dell'iscrizione del bene nel catasto;

ATTESO che, in coerenza agli indirizzi strategici dell'Amministrazione, laddove si prevede un programma di alienazioni immobiliari per l'anno 2013, ed in relazione alle indicazioni normative sopra citate finalizzate alla valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, è quindi possibile procedere alla predisposizione di un "Piano delle Valorizzazioni ed Alienazioni Immobiliari" finalizzato alla dismissione di alcuni beni di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

DATO ATTO che la puntuale ricognizione del patrimonio immobiliare effettuata dall'ufficio Tecnico, nell'ambito dei beni di proprietà comunale, non suscettibili di utilizzo istituzionale e di cui non si prevede un ulteriore uso per la logistica comunale, ha portato all'individuazione di immobili rispondenti ai criteri di cui all'art. 58 della L. n. 133/2008 che potrebbero essere alienati al fine di finanziare le spese d'investimento;

- che l'art. 42, comma 2, lett. l) Tuel 267/2000 prevede la competenza dell'organo consiliare in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio stesso o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 03/08/2015 di proposta al Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle alienazioni immobiliari per l'anno 2015;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015);

VISTO il Decreto Ministeriale del 30/12/2014 il quale ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 da parte degli enti locali al 31 marzo 2015;

VISTO il Decreto Ministeriale del 16/03/2015 il quale ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 da parte degli enti locali dal 31 marzo al 31 maggio 2015;

VISTO il Decreto Ministeriale del 13/05/2015 il quale ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 da parte degli enti locali dal 31 maggio al 30 luglio 2015;

VISTO il Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78 "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali" - (GU n.140 del 19/06/2015 - Suppl. Ordinario n. 32);

*Il Sindaco espone i beni che saranno oggetto di vendita.*

*Interviene il Consigliere Iuliano, il quale riferisce di essere contrario solo alla vendita dell'immobile dove attualmente ha sede il locale "Saratoga".*

VISTO il vigente statuto comunale;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO l'art. 58 della Legge 133/2008, recante "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali";

VISTI gli artt. 42, secondo comma, lettere b) ed l), e 175, comma 2, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.L.gs. 267/00;

Con voti favorevoli n. 7 - contrari n. 2 (Iuliano e Siniscalchi),

#### DELIBERA

1. Di approvare il Piano delle Alienazioni Immobiliari, di cui all'allegati A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di dare atto che gli immobili inseriti nel Piano delle Alienazioni, di cui al precedente punto 1), sono classificati automaticamente come "patrimonio disponibile";
3. Di dare atto che l'elenco degli immobili di cui al citato Piano ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile e dell'iscrizione dei cespiti al catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, della L. n.133/2008;
4. Di dare atto che gli immobili ricompresi nel Piano potranno essere alienati direttamente mediante procedure ad evidenza pubblica;
5. Di dare atto che il Piano delle Alienazioni Immobiliari, approvato con il presente atto, costituisce integrazione allo schema di Bilancio di Previsione 2015 ed ai correlati documenti di Programmazione 2015 -2017.

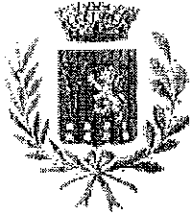
#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la necessità di provvedere con urgenza, al fine del rispetto delle disposizioni di legge previste;

Con voti favorevoli n. 7 - contrari n. 2 (Iuliano e Siniscalchi),

#### DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.



**COMUNE di BRACIGLIANO**  
(Provincia di Salerno)

**Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale**

**OGGETTO:** *Approvazione Piano delle alienazioni immobiliari per l'anno 2015*

**DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:** *Approvazione Piano delle alienazioni immobiliari per l'anno 2015*

L'Assessore delegato proponente

Il Responsabile del Settore proponente

Da inserire nell'ordine del giorno

IL SINDACO  
*Geom. Antonio RESCIGNO*

Per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere: **FAVOREVOLE**

somma da impegnare con la presente proposta € \_\_\_\_\_  
intervento n. \_\_\_\_\_  
cap. P.E.G. \_\_\_\_\_  
Oggetto \_\_\_\_\_  
Competenza/residui del bilancio previsione in corso \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ECONOMICO FINANZIARIO  
*dott. Alfonso AMABILE*

Delibera n.° \_\_\_\_\_ seduta del \_\_\_\_\_  
Il Segretario

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
D.ssa Linda Corvino  


IL SEGRETARIO  
Dott. ssa Vincenzina Lento  


---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Contestualmente alla pubblicazione la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Bracigliano, li .....

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI  
Ciriaco RESCIGNO

.....

---

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- per avvenuta pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000).

Bracigliano, li .....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Dott.ssa Maria SANTANIELLO

.....

---